

La rotta balcanica e i controlli lungo il confine Trovati altri 66 migranti Riecco le pattuglie miste Il Sap: «Ripartite tardi»

IL FOCUS

Ieri mattina la Polizia di frontiera ha rintracciato 66 migranti, tra i quali anche alcuni minorenni. Gli agenti li hanno notati in via Flavia e li hanno fermati. Arrivano da Afghanistan, Pakistan, India, Bangladesh, Iraq. Sono stati condotti al commissariato di Ferneti per le procedure di identificazione.

Intanto sono riprese le pat-

tuglie miste e sul tema interviene Lorenzo Tamaro, segretario provinciale del Sap. «Non ci meravigliamo che siano partiti i pattugliamenti congiunti Italia e Slovenia lungo la fascia confinaria appena ora, in settembre – afferma –. Addirittura, un mese più tardi rispetto a quello già tardivo dell'anno scorso. Che senso ha istituire le pattuglie miste a fine estate, dopo che il flusso è stato costante per tutto questo periodo? Che cosa si pensa di ottenere facendo pattuglie miste con queste modalità, senza peraltro avere dei rinforzi di uomini in

più da dedicare? Rotta Balcanica, crisi Ucraina, servizi di retrovalico ed ora anche pattugliamenti congiunti, tutto sempre con gli stessi uomini già del tutto insufficienti per il lavoro ordinario» «Il Sap – aggiunge Tamaro – in passato aveva accolto favorevolmente l'istituzione delle pattuglie miste confidando in un'organizzazione seria e capillare, cosa che non è avvenuta. Sono solo destinate ad essere uno spot e aumentano inutilmente il lavoro dei pochi attuali operatori della Polizia di Frontiera». —



Pattuglie miste italo-slovene sul Carso. Massimo Silvano



Peso:16%